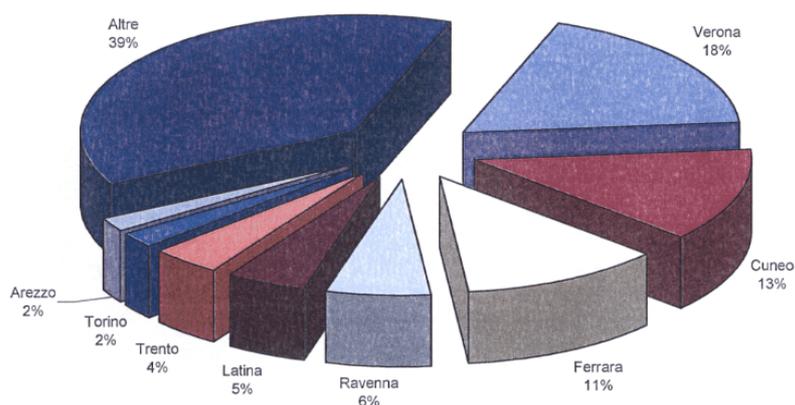
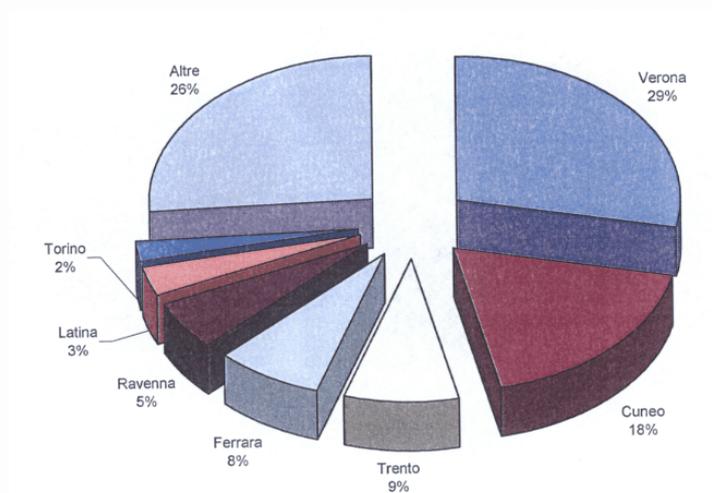
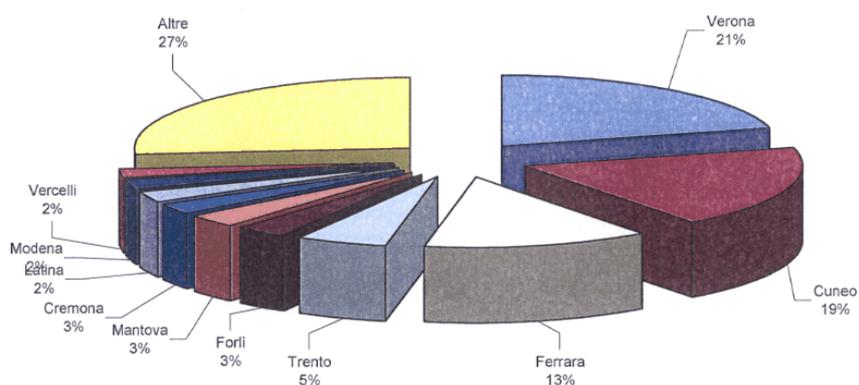


Grafico 4**Esposizione Fondo per Provincia**

Anche Osservando i premi registrati dal Fondo si nota che il peso della provincia di Trento scende radicalmente dal 27% del 2008 al 9% del 2009. La riduzione in termini di premi è ancora più evidente di quella registrata con le esposizioni, in quanto la mancata copertura assicurativa ha riguardato, come detto, una provincia con tassi estremamente redditizi. Il grafico comprende anche i premi della campagna invernale 2008, incassati nell'esercizio 2009.

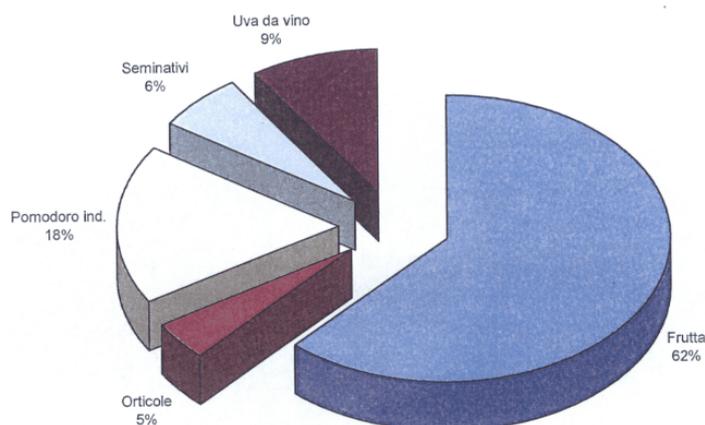
Grafico 5**Premi Fondo per provincia**

Infine, per quanto riguarda la distribuzione provinciale dei sinistri, Verona risulta essere la provincia più sinistrosa, seguita da Cuneo e Ferrara. Da specificare ancora che il grafico comprende anche i sinistri della campagna invernale 2008, liquidati nel 2009.

Grafico 6**Sinistri Fondo per provincia**

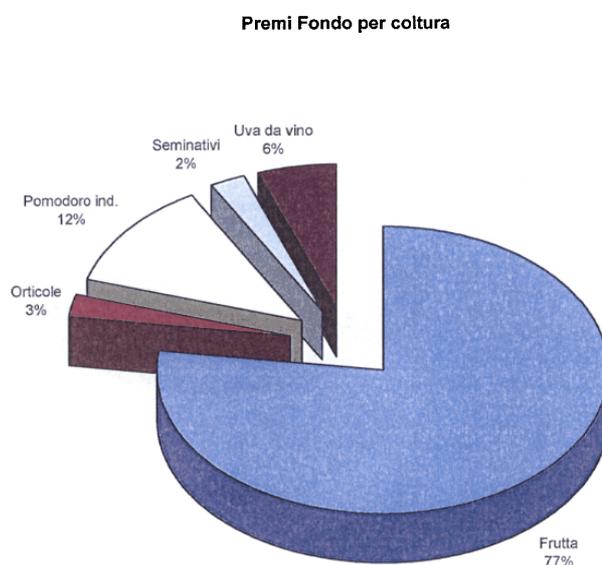
Dal punto di vista delle produzioni coinvolte nel grafico 7 è rappresentata la ripartizione percentuale del capitale del Fondo per le diverse colture interessate.

Come si può notare, la categoria frutta rappresenta circa il 60% della produzione riassicurata dal Fondo. L'uva da vino e il pomodoro da industria rivestono un ruolo importante e, rispettivamente, il 9% e il 18% dei prodotti oggetto di intervento del Fondo.

Grafico 7**Esposizione Fondo per coltura**

Anche per quanto riguarda i premi registrati dal Fondo, come si nota dal grafico 8, la frutta rappresenta la categoria di maggiore interesse.

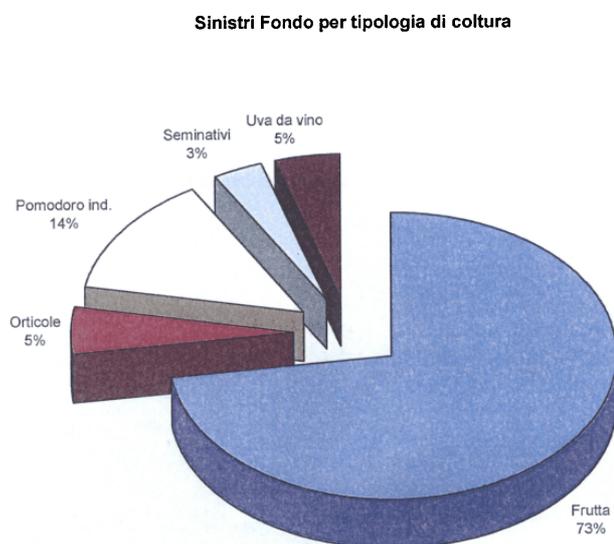
Si nota come se in termini di esposizione la frutta pesa per il 62%, in termini di premi la percentuale sale al 77%. Ciò è dovuto ai tassi particolarmente elevati applicati a questa categoria.

Grafico 8

La distribuzione dei sinistri per prodotto è rappresentata nel grafico 9.

Anche in questo grafico si nota come la categoria frutta rivesta un ruolo preponderante che spiega il motivo dei tassi alti. Il 73% dei sinistri pagati riguarda, infatti tale macrocategoria di prodotto, seguita dal pomodoro da industria al 14%.

Come già evidenziato, gli eventi predominanti sono stati la grandine, e l'eccesso di pioggia.

Grafico 9

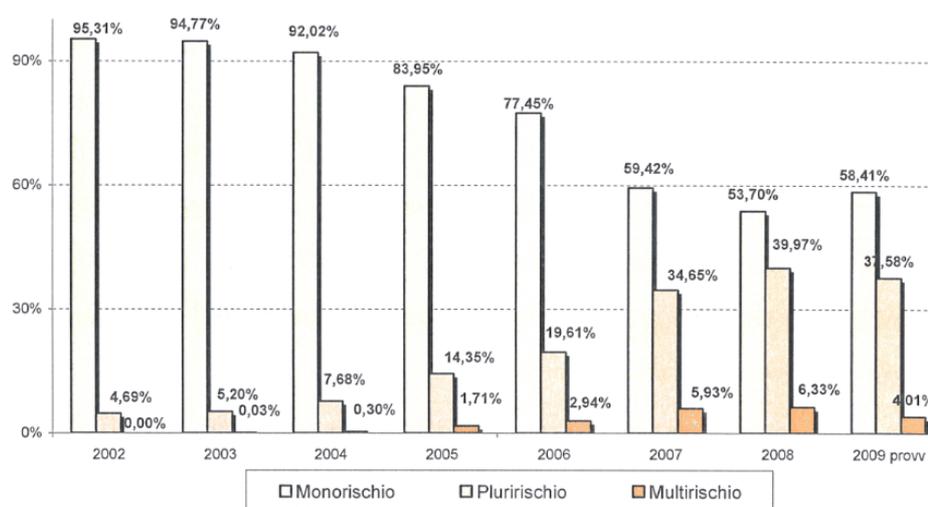
A conclusione di questa analisi, va evidenziato l'impatto che l'intervento del riassicuratore pubblico ha avuto sull'intero sistema assicurativo agricolo nazionale.

A tale riguardo, i dati della riassicurazione sono stati confrontati con i dati generali sull'assicurazione agricola agevolata contenuti nella Banca dati sui rischi agricoli aggiornati al 31 gennaio 2009, che risultano comunque ancora provvisori.

Il grafico 10 mostra la situazione complessiva, ad oggi, del mercato italiano delle assicurazioni agricole agevolate e l'incidenza che hanno sullo stesso le polizze innovative oggetto dell'intervento del Fondo di Riassicurazione. Come si evince dal grafico, nel 2009 le polizze multirischio riducono la loro quota di diffusione nel mercato grandine complessivamente

considerato, scendendo dal 6% del 2008 a circa il 4% del 2009. Come detto in precedenza, i motivi principali di questa contrazione risiedono nei risultati estremamente negativi registrati nel 2008, con conseguente riduzione di capacità da parte di alcuni riassicuratori privati, e in alcune variazioni contrattuali che hanno interessato i testi di polizza che hanno spinto gli assicurati a rivolgersi ad altre tipologie assicurative. La provincia che può essere presa ad esempio per questa situazione è quella di Trento.

Grafico 10 Composizione del mercato assicurativo agricolo agevolato



In ultimo, è importante sottolineare che l'intervento del Fondo ha favorito un maggiore livello di concorrenza nel mercato nazionale, che ha consolidato l'ingresso nel mercato delle polizze multirischio di grandi gruppi assicurativi, e di compagnie specializzate nel ramo grandine, favorito anche dall'attività del Consorzio Italiano di Coriassicurazione.

2.4 Andamento tecnico dell'esercizio

Dotazione annuale 2010	€	0.00
Premi di competenza (al netto delle cessioni)	€	5.382.079
Sinistri di competenza (al netto delle cessioni)	€	8.238.266
Variazione riserva sinistri	€	104.214
Spese di Gestione	€	1.996.688
Variazione riserva di stabilizzazione	€	- 2.960.401
Risultato netto del conto tecnico	€	- 1.996.688

Come si nota dal prospetto sopraesposto al contrario degli esercizi precedenti, il Fondo di riassicurazione non ha ricevuto alcuna dotazione annuale per la campagna 2009.

Il Fondo ha generato un volume premi superiore a € 5,3 milioni. Di questi, € 276.000 riguardano premi di competenza 2009, incassati nell'esercizio in chiusura, , mentre € 5.106.078, sono costituiti da crediti in quanto riguardano premi di competenza economica del 2009 ma che saranno incassati nell'esercizio successivo.

Infine, si segnala che, nell'esercizio in corso non risultano ancora incassati i premi della campagna invernale 2007 della compagnia Assicurazioni Generali, per un importo pari a € 42.981.

Per quanto riguarda i sinistri di competenza dell'esercizio, essi ammontano ad € 8.238.266. di cui spese di perizia € 812.879. L'importo è iscritto in bilancio sotto forma di debiti, in quanto riguarda sinistri di competenza 2009 che saranno pagati l'anno successivo.

Anche in questo caso si segnala il debito che il Fondo ha nei confronti della compagnia Assicurazioni Generali per un importo pari a € 86.112.

Il Fondo, infine ha provveduto a pagare la riserva sinistri iscritta in bilancio nel 2008, per un importo pari a € 7.596, i primi mesi del 2009, mentre

nel bilancio in chiusura è stata accantonata una riserva sinistri afferente al trattato di riassicurazione con il Consorzio Italiano di coriassicurazione contro le calamità naturali in agricoltura, per un importo pari a € 104.214.

Pertanto, la variazione della riserva sinistri iscritta in conto economico per il 2009 è pari a € 104.214.

I costi di gestione valutati, nella misura del 25% dei premi dell'esercizio, secondo quanto previsto dalla comunicazione del MIPAF del 30 ottobre 2003 prot. 1418 ammontano a € 1.614.624 al lordo di IVA.

Le spese di amministrazione complessivamente sostenute dal Fondo ammontano invece ad € 1.996.688.

Come già accennato in precedenza, il 2009 è il secondo esercizio in cui il Fondo di Riassicurazione consegue un risultato tecnico in perdita, per questo motivo se nel 2008 non si è provveduto ad accantonare nessuna riserva di stabilizzazione, nel 2009 è stata svincolata una parte della riserva di stabilizzazione a disposizione nell'esercizio 2009.

In particolare, è stato utilizzato un importo pari a € 2.960.401, per ripianare la differenza tra premi e sinistri, al lordo della riserva, di competenza dell'esercizio 2009.

Il risultato tecnico finale conseguito dal Fondo a fine esercizio è pertanto pari a € - 1.996.688, con un indice di sinistrosità - S/P - del 155%.

L'andamento tecnico dell'esercizio, dettagliato per tipologia di trattato e per compagnia e al netto della campagna autunno vernina 2008 è illustrato nelle tabelle 5 e 6.



Tabella 5 Andamento tecnico trattati quota

Andamento tecnico trattati quota						
Cedente	Premi 100%	Premi Fondo	Sinistri 100%	Sinistri Fondo	Spese perizia Fondo	Saldo Tecnico
Augusta Assicurazioni	257.395,38	205.916,30	603.624,04	482.899,23	30.887,00	- 276.982,93
Eurizon Assicurazioni	76.317,00	48.843,02	134.991,00	107.993,00	25.542,00	- 59.149,98
Vittoria Assicurazioni	1.072.187,00	686.199,75	1.529.586	1.223.669	114.080	- 537.469,05
Consorzio di corassicurazione	6.981.789	3.981.002	11.265.705	6.423.705	238.860	- 2.442.703,00
Totale	8.387.688	4.921.961	13.533.906	8.238.266	409.369	- 3.316.304,96

Tabella 6 Andamento tecnico trattati stop loss

Andamento tecnico trattati stop loss							
Cedente	Portata	Premio Cedente	Sinistri Cedente	S/P Cedente	Premi Fondo	Sinistri Fondo	Saldo Tecnico
Reale Mutua Assicurazioni *	2.800.000	4.001.024	2.307.794,00	58%	460.118,00	-	460.118,00
Totale trattati sottoscritti	2.800.000	4.001.024	2.307.794		460.118,00	-	460.118,00

* La compagnia Reale Mutua sottoscrive il trattato anche per le controllate Italiana Assicurazioni e la Piemontese

Come si nota dalle tabelle, il Fondo registra risultati negativi per quanto riguarda i trattati quota, mentre il trattato stop loss con il gruppo reale mutua assicurazioni, non ha sfiorato la priorità e pertanto il risultato tecnico è positivo.

Inoltre, come spiegato nel dettaglio nella tabella 8, il Trattato stop loss stipulato con il Gruppo Reale Mutua Assicurazioni, prevede una contabilizzazione separata tra le compagnie del Gruppo, e pertanto l'andamento tecnico complessivo del trattato deriva dai risultati tecnici delle compagnie del gruppo.

Tabella 7 Andamento tecnico trattato stop loss Gruppo Reale Mutua Assicurazioni

Andamento tecnico trattato stop loss Gruppo Reale Mutua							
Cedente	Portata	Premio Cedente	Sinistri Cedente	S/P Cedente	Premi Fondo	Sinistri Fondo	Saldo Tecnico
Reale Mutua Assicurazioni	1.960.416	2.800.594	1.628.465,00	58%	322.068,31	-	322.068,31
Italiana assicurazioni	560.236	800.337	455.371,00	57%	92.038,76	-	92.038,76
Piemontese	280.065	400.093	223.958,00	56%	46.010,70	-	46.010,70
Totale trattato	2.800.000	4.001.024	2.307.794	58%	460.118,00	-	460.118,00

2.5 Andamento non tecnico dell'esercizio

Per la gestione non tecnica si segnala che nel corso del 2009 il Fondo ha estinto i debiti e incassato i crediti registrati nel bilancio 2008 ad eccezione di quanto già detto per le compagnia Assicurazioni Generali.

Il Fondo ha iscritto € 1.861.935 come proventi finanziari e € 503.018, come oneri finanziari. Ha iscritto altresì € 67.512 come altri proventi. Il risultato dell'attività ordinaria è pari ad € - 570.279.

Per quanto riguarda invece la gestione straordinaria, i proventi straordinari ammontano ad € 1.000, mentre gli oneri straordinari ad € 82.866. Entrambi gli importi sono costituiti da sopravvenienze attive e passive riguardanti il trattato di gruppo Reale Mutua stipulato nell'esercizio 2008.

La perdita complessiva conseguita dal Fondo a chiusura dell'esercizio ammonta ad € - 652.125.

3. STATO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI
ATTIVO

Valori dell'esercizio

B.	ATTIVI IMMATERIALI			
	3. Costi di impianto e di ampliamento	7		
	5. Altri costi pluriennali	9		10
C.	INVESTIMENTI			
I	- Terreni e fabbricati			
	1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	11		
	2. Immobili ad uso di terzi	12		
	3. Altri immobili	13		
	4. Altri diritti reali	14		
	5. Immobilizzazioni in corso e acconti	15	16	
III	- Investimenti finanziari			
	1. Azioni e quote			
	a) Azioni quotate	36		
	b) Azioni non quotate	37		
	c) Quote	38	39	
	2. Quote di fondi comuni di investimento		40	
	3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso			
	a) quotati	41		
	b) non quotati	42		
	c) obbligazioni convertibili	43	44	
	4. Finanziamenti			
	a) prestiti con garanzia reale	45		
	c) altri prestiti	47	48	
	5. Quote in investimenti comuni		49	
	6. Depositi presso enti creditizi		50	
	7. Investimenti finanziari diversi		51	52
D.bis	RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI			
I	- RAMI DANNI			
	1. Riserva premi	58		
	2. Riserva sinistri	59		
	3. Riserva per partecipazione ad utili e ristorni	60		
	4. Altre riserve tecniche	61		62
	da riportare			

Valori dell'esercizio precedente

187		
189		190
191		
192		
193		
194		
195	196	
216		
217		
218	219	
	220	
221		
222		
223	224	
225		
227	228	
	229	
	230	
	231	232
		234
238		
239		
240		
241		242
da riportare		

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Valori dell'esercizio

	riporto		
E. CREDITI			
II - Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:			
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	78 5.149.060		
III - Altri crediti		81 166.337	82 5.315.397
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO			
I - Attivi materiali e scorte			
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno	83		
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri	84		
3. Impianti e attrezzature	85		
4. Scorte e beni diversi	86	87	
II - Disponibilità liquide			
1. Depositi bancari e c/c postali	88 150.219.199		
2. Assegni e consistenza di cassa	89	90 150.219.199	
IV - Altre attività			
1. Conti transitori attivi di riassicurazione	92		
2. Attività diverse	93	94	95 150.219.199
G. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi		96	
2. Per canoni di locazione		97	
3. Altri ratei e risconti		98	99
TOTALE ATTIVO			100 155.534.596

Valori dell'esercizio precedente

riporto		
258 7.406.211		
	261 30.098.824	262 37.505.035
263		
264		
265		
266	267	
268 128.079.985		
269	270 128.079.985	
272		
273	274	275 128.079.985
	276	
	277	
	278	279
		280 165.585.020

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Valori dell'esercizio

A. PATRIMONIO NETTO			
I	-Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	108.013.287
VII	-Altre riserve	107	
VIII	-Utili (perdite) portati a nuovo	108	33.651.848
IX	-Utile (perdita) dell'esercizio	109	-652.125
		110	141.013.010
C. RISERVE TECNICHE			
I	- RAMI DANNI		
	1. Riserva premi	112	
	2. Riserva sinistri	113	104.214
	3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114	
	4. Altre riserve tecniche	115	
	5. Riserva di stabilizzazione	116	4.096.011
		117	4.200.225
E. FONDI PER RISCHI E ONERI			
1.	Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	128	
2.	Fondi per imposte	129	
3.	Altri accantonamenti	130	
		131	
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI			132
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'			
II	- Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione		
	1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	8.324.378
		140	8.324.378
III	- Prestiti obbligazionari	141	
IV	- Debiti verso banche e istituti finanziari	142	
V	- Debiti con garanzia reale	143	
VI	- Prestiti diversi e altri debiti finanziari	144	
VII	- Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	145	
VIII	- Altri debiti		
	2. Per oneri tributari diversi	147	
	3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148	
	4. Debiti diversi	149	1.996.983
		150	1.996.983
IX	- Altre passività		
	1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151	
	2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	
	3. Passività diverse	153	
		154	10.321.361
		155	
H. RATEI E RISCONTI			
	1. Per interessi	156	
	2. Per canoni di locazione	157	
	3. Altri ratei e risconti	158	
		159	
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		160	155.534.596